



## Solennità della Passione

**L'**otto febbraio, venerdì che precede le Ceneri, abbiamo celebrato la festa solenne della Passione nella chiesa di san Gabriele dell'Addolorata a Civitanova Marche. Questa festa fu voluta da san Paolo della Croce, perché nel periodo di carnevale molte sono le persone che si perdono nel frastuono e nelle feste per l'eccessivo "volersi divertire".

Alle ore 21,30 il P. Alberto e tre suoi confratelli passioni-

stato un crescendo, un incalzare di sentimenti.

Forse è solo un dettaglio, ma è indicativo: quando P. Alberto si è seduto dopo l'omelia, per dare modo ai presenti di avere qualche istante per riflettere su quanto ascoltato, c'è stato un silenzio totale, come se la chiesa fosse vuota. Per combinazione, perfino i bambini, che fino a quel momento i bravi genitori facevano fatica a tenere in silenzio, hanno taciuto. Al momento dell'elevazione abbiamo ringraziato il Signore per la chiamata particolare che aveva voluto fare a tutti i numerosi presenti; ma abbiamo pensato anche a tutti quelli che erano **fuori** della chiesa, a chi è lontano dalla religione oppure rimane solo ai margini e ai quali, noi Amici di Gesù Crocifisso abbiamo la precisa missione di testimoniare costantemente il nostro carisma particolare che è quello di **"annunciare Cristo e Cristo Crocifisso"**.

In concomitanza con la Festa della Passione, come l'anno precedente, sono stati benedetti i crocifissi che nella Quaresima faranno la peregrinazione nelle case che vorranno accoglierli. Prima dell'inizio della celebrazione, i vari gruppi hanno consegnato i crocifissi, che, disposti dietro l'altare, erano veramente uno spettacolo da vedere!

Lo scenario con le 8 croci ed il gioco di luci, che riflettevano la loro ombra, sopra il mosaico della Risurrezione, era semplicemente stupefacente, tutto ha concorso a creare un clima di fede e di rispetto verso la Solennità della Passione. Al termine della celebrazione P. Alberto ha chiamato i rappresentanti delle famiglie che per prime accoglievano i crocifissi nelle loro case. Ognuno ha abbracciato il suo ed è stato un momento di commozione, perché ancora una volta è il Signore che andrà a cercare le sue pecorelle, per ricordare loro, specialmente in questo tempo di Quaresima, il suo amore e il suo Sacrificio. Il programma con le tappe della **"Via Passionis"**, distribuito ai gruppi, servirà a far sì che tutti possano seguire spiritualmente le varie stazioni. Ciò contribuirà a sentirci tutti uniti sotto la Croce del Signore insieme con Maria. Perché questo grande movimento ed interesse spirituale nel periodo quaresimale? Per fare **"grata memoria"** della Passione di nostro Signore, come dice san Paolo della Croce e, stando in preghiera e meditazione davanti al Crocifisso, giungere alla **"perfetta adesione alla volontà del Padre"** e ottenere la grazia di avere impresso nel nostro cuore **"il dolore amoroso e l'amore doloroso"** che Gesù ha avuto e accettato per noi.

*Iucci Piera e De Rossi Marvi*



*Solennità della Passione.*

sti con il diacono Vito hanno concelebrato la S. Eucaristia. Avevamo qualche dubbio riguardo al numero dei partecipanti, perché era la prima volta che la festa si celebrava a Civitanova. Con nostra grande gioia, la partecipazione è stata molto grande: la chiesa si è riempita di almeno 300 Amici di Gesù Crocifisso e simpatizzanti, venuti con auto e pullman dai vari paesi limitrofi: Montecosaro, Morrovalle, Trodica, P.S. Elpidio, S.Elpidio a Mare, Recanati, Macerata, per partecipare a questa grande festa della Famiglia Passionista.

Fa veramente piacere il constatare che, ogni volta che il movimento organizza delle manifestazioni, la partecipazione degli iscritti e simpatizzanti diventa sempre più massiccia. Anche questo può misurare il grado di maturità del movimento.

La concelebrazione solenne ha avuto inizio con una grande attenzione da parte dell'assemblea. Le risposte erano corali e tutti si associavano ai canti animati dal coro parrocchiale e dai nostri fedelissimi Romeo e Laura, sempre pronti a seguire le nostre celebrazioni, affiancati anche da P. Aurelio. Le spiegazioni di P. Alberto sul significato e l'origine di questa festa tutta passionista ci hanno immerso nell'atmosfera giusta, che era quella di gran compenetrazione della Passione di Cristo, ma allo stesso tempo di gioia immensa per l'amore folle che il nostro Salvatore ci ha dimostrato.

L'omelia di P. Alberto è stata convincente, non pesante, né retorica: ha suscitato commozione che mai si è smorzata, anzi è



*Civitanova: 8 febbraio 2002  
Solennità della Passione.*